

APPROFONDIMENTO

COOPERAZIONE DELEGATA: L'IMPEGNO DELL'AICS NEI PROGETTI FINANZIATI DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Nel corso del 2019, grazie all'accreditamento come organizzazione qualificata per la gestione indiretta di fondi europei per la cooperazione internazionale, acquisito nell'aprile 2018, l'Agenzia ha sviluppato ulteriormente il proprio impegno nell'implementazione e nella formulazione di progetti finanziati dalla Commissione Europea. L'avvio di nuove iniziative di cooperazione delegata in Niger e Sudan ha portato a 11 i progetti europei gestiti dall'AICS, ampliando il dossier che comprende gli accordi sottoscritti nel 2018 (Libia, Repubblica Centrafricana e Senegal) e quelli presi in carico

dal ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale in Burkina Faso, Giordania-Libano, Senegal (2) e Sudan (2). Nel complesso il volume delle risorse attivate attraverso questi interventi raggiunge i 108 milioni di euro, stanziati in gran parte dal Fondo Europeo d'Emergenza per l'Africa (EUTF) con l'obiettivo di contrastare le cause profonde dell'instabilità, degli spostamenti forzati e della migrazione irregolare. Obiettivo comune a tutti gli interventi è la creazione di opportunità di lavoro dignitoso e sostenibile, con particolare riferimento allo



Burkina Faso - Progetto di cooperazione delegata ISIF - Atelier comunitario per la pianificazione partecipativa delle risorse rurali. © Cabinet Poda



sviluppo rurale nella regione subsahariana, a cui si affianca il sostegno degli enti locali e il rafforzamento dei servizi pubblici e sanitari per le popolazioni residenti e dislocate nei territori. Nel 2019 altre 7 proposte di iniziative di cooperazione delegata hanno visto l'approvazione preliminare degli organismi europei competenti, propedeutica alla formulazione dei rispettivi accordi di delega, per un finanziamento atteso di circa 80 milioni di euro. Sia la fase di programmazione che quella di implementazione hanno

coinvolto direttamente la sede centrale dell'Agenzia e le sedi estere nei Paesi di riferimento, offrendo importanti occasioni di crescita non solo a livello economico, ma anche tecnico, di partenariato e di policy. Nel 2019 il crescente rilievo della cooperazione delegata nel quadro delle attività dell'Agenzia ha trovato conferma in due momenti di formazione specifica, a Roma e a Tunisi, oltre che nel costante coordinamento con il Practitioners' Network dei partner europei.